

**N73 - Frangioni 1994, pp. 232-233, n. 320 - busta n. 780/28,
112568**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Genova, Milano 30.04-02.05.1395 (Genova 07.05.1395)

Al nome di Dio, amen. A d 30 d'aprile 1395.

A questi d cho lettera di Manno v' scritto quant' suto di bisongno e niuna vostra po' e di nuovo non a dire.

Per anchora di vostra lana non s' fatto niente: stato buon d non ci se n' venduto pelo. Vienne omai il tempo: soliciterlo dale fine per insino al pregio detto e voi aviser di tutto.

Non parto anchora s'altro no vegio e se da Boninsengna fare: quando ci sar ve 'l dir e rispondere potrete.

Que' di Barzalona nno scritto m'nno mandato certe lettere dov' iscritto di pregi, queste non mai aute e bisongneranno. Non so che fatto se ne sia: se venute fossono si sar fatto alchuna chosa bisongnava. Rispondete insino che veranno.

Come verr a taglio, vi trarr alchun danaro mi restano a dare e dirvelo: perch de' nostri asai non me ne churo ora.

Fustani si stanno qui a l'usato: di 2 chandelieri s 57, de' 2 romiti lb 3, d'altri sengni s 56 in 58 secondo sono di bont, e fustagni di 3 chandelieri s 58 peza corta, fustani di guado fini lb 6 s 18 in lb 7, bordi lb 7 in 7 1#2 secondo sono e tutto a danari.

Lane di &ASan Matte'&l bianche e nere lb 15 1#2 in 16 a danari e non ci se ne vende.

N altro vi dicho. Cristo vi ghuardi. Per cost 4 1#2, Vinega 3 3#4 per cento.

Tomaxo in Milano, d primo di magio la mattina.

Tenuta insino d 2 di magio e nuovo non c' poi a dire.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno,
in Gienova.